



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 1.070 del 19 aprile 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><i>Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste</i></p> <p>Verifica di ottemperanza alla <u>prescrizione n. 4 – tratto declassamento Regione Friuli Venezia Giulia</u>, contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 7705</p>
Proponente:	SNAM RETE GAS S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D.lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

CONSIDERATO che:

ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che

- con nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (in seguito *Direzione* o DVA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. DVA/0029818 del 21/12/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (in seguito *Commissione* o CIVA) con prot. CIVA/00048 del 08/01/2018, fu comunicata la procedibilità relativa all’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA (art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il progetto “*Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste*”, avviata da SNAM RETE GAS spa (di seguito SNAM o *Proponente*);
- con nota protocollo INGCOS/NOR/MAR/1445 del 15/12/2017, acquisita al prot. n. 29228/DVA del 18/12/2017, il *Proponente* presentò, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs. 104/2017, l’istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto;
- con provvedimento n. 2874 del 16/11/2018 la *Commissione*, **in merito alla compatibilità ambientale del progetto**, ha espresso **parere positivo condizionato**;
- il progetto, con Decreto n. 319 del 05.11.2019 del MATTM, ha ottenuto il positivo giudizio di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 4 – tratto Regione Friuli Venezia Giulia**, la cui verifica è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - già

MATTM - oltre che, in qualità di Ente coinvolto relativamente al tratto ricadente nella Regione Friuli Venezia Giulia, all'ARPA Friuli Venezia Giulia;

- la **Condizione Ambientale n° 4** è la seguente: *“Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce da scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle condotte. Il Piano d’indagine (parametri e modalità di campionamento) dovrà essere preventivamente approvato dall’ARPA Regionale (Friuli V. G. e Veneto per le tratte di competenza). Qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella I dell’Allegato 5 alla parte IV del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) dovranno essere eseguiti approfondimenti d’indagine in contraddittorio con ARPA. Nel progetto dovranno, inoltre, essere specificati i percorsi e le modalità previste per l’eventuale trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione del materiale. Dovrà essere presentato l’elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”*.
- la *Divisione*, con nota prot.n. MATTM/0105493 del 16/12/2020, acquisita dalla *Commissione* con prot. CTVA/4269 del 16/12/2020, ha trasmesso, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alla **Condizione Ambientale n° 4** del suddetto DM n. 319 del 05/11/2019, la domanda del *Proponente* e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima;
- la *Commissione*, con **parere n. 161 del 29/01/2021**, acquisito agli atti al prot. 13631/MATTM del 10.02.2021, ha ritenuto **non ottemperabile la condizione ambientale n. 4 per il tratto rifacimento Friuli Venezia Giulia** e ha richiesto la consegna dei seguenti ulteriori documenti:
 1. *la documentazione inerente la concessione dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio del tratto friulano del metanodotto in esame, rilasciata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia di cui al decreto del Direttore del servizio Energia n. 3951 del 13/10/2020, pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 47 del 18/10/2020;*
 2. *il parere positivo della Direzione trasmesso alla Regione Veneto (ricevuto dalla regione con prot. 374486 del 17/09/2020) in merito al progetto in esame modificato, così come risultante dalle Conferenze dei servizi indette dalla Regione Veneto nell’ambito del procedimento di autorizzazione dell’intervento denominato "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse" tratto Casale sul Sile - Gonars, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del metanodotto esistente "Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar – ed opere connesse" per il tratto in Regione del Veneto di cui alla delibera della regione Veneto n. 1457 del 3 novembre 2020;*
 3. *tutta l’eventuale documentazione a corredo e afferente tale procedimento di autorizzazione trasmessa dalla Regione Veneto alla Direzione, all’atto della richiesta di espressione, da parte MATTM, del citato parere;*
 4. *l’elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale;*

5. *il campionamento e le successive analisi delle eventuali acque di falda presenti lungo il tracciato che dovessero essere intercettate dagli scavi (allegato 2 del DPR n°120/2017).*

- la *Divisione*, con nota prot. in uscita MASE/0134537 del 21.08.2023, acquisita dalla *Commissione* con prot. CTVA 0009546 del 21.08.2023 trasmetteva, ai fini dell'espressione del parere di competenza, la seguente documentazione:

1) la nota del 17.03.2022, acquisita agli atti con prot. 37102/MiTE del 23.03.2022, con la quale il *Proponente* ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria riguardante *“l'individuazione di impianti di destino del materiale di scavo proveniente dalle opere trenchless e dai tratti con superamenti dei valori soglia di contaminazione annessa al doc.00-RT-E-5603 "Piano di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"”. Nella nota è stato apportato un aggiornamento rispetto all'aggiunta di un secondo impianto con relativa descrizione dei tragitti da seguire per il raggiungimento delle discariche, unitamente agli annessi di seguito elencati:*

- Annesso 1: ProvPN_2870 Discarica3 Lotto_01.12.11 scad 30_11_2021;
- Annesso 2: CAT 4B_TS00199 del 28.06.2017_Scadenza 28.06.2022;
- Annesso 3: Deliberazione di Giunta Provinciale di Pordenone n.50 del 13/03/2014;
- Annesso 4: Determinazione n. 824 del 01/04/2014 della Provincia di Pordenone;
- Annesso 5: Deliberazione di Giunta Provinciale di Pordenone n.90 del 07/07/2015;
- Annesso 6: Determinazione n. 1863 del 04/08/2015 della Provincia di Pordenone;
- Annesso 7: Decreto della Regione Autonoma F.V.G. n. 2143/AMB del 14/04/2021;
- Annesso 8: Decreto della Regione Autonoma F.V.G. n. 5480/AMB del 04/11/2021.

2) la nota prot. 10622 del 12.04.2022, acquisita agli atti con prot. 47543/MiTE del 20.04.2022, con la quale ARPA Friuli-Venezia Giulia specifica che *“Come indicato dal Proponente nel capitolo 4.5 del documento 17157-00-RT-E-5603_r2 nella campagna di caratterizzazione eseguita nel 2017 è stata rilevata la non conformità dei punti individuati con sigla M11 e M14”* oltre che *“nell'intorno del Punto M11 e M14, (...), il terreno non rispetta i requisiti ambientali di cui al DPR 120/2017 e dev'essere gestito nell'ambito della normativa dei rifiuti., aggiungendo altresì che “relativamente alle non conformità di cui sopra (punti/area M11 e M14) il Proponente, correttamente, ipotizza di trattare come rifiuti tutti i materiali escavati per le varie operazioni di movimentazione terra (scotico e scavo trincea) e nella tabella successiva ne stima i volumi.”*

Met. Mestre - Trieste tratto Silea - Gonars DN 400 (16"), DP 75 bar – Regione Friuli Venezia Giulia	
Campione	Volume da considerare rifiuto (m³)
M11 e M11A	527
M14 e M14B	1.656
TOTALE	2183

Tabella 0-13 – Stima dei volumi dei materiali da considerare come rifiuti a causa dello sfornamento dei parametri di legge

La nota riporta inoltre quanto segue: *“Il Proponente chiarisce inoltre che “tali quantitativi saranno caratterizzati come rifiuti e classificati con codice CER 17.05.04/03* e specifica che “in fase esecutiva, al fine di delimitare con precisione le aree contaminate negli intorni di questi punti, verrà eseguita la caratterizzazione dei*

cumuli di materiale precedentemente accantonati a bordo scavo. Il materiale eventualmente non idoneo per essere riutilizzato in sito per il ritombamento degli scavi verrà gestito come rifiuto ai sensi di legge”.

A riguardo si precisa che ARPA FVG non ha riscontrato nessuna comunicazione della potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 245, o altro, per i quali si chiede di provvedere celermente. Si ricorda che il *Proponente* trattandosi di siti di ridotte dimensioni può avvalersi della procedura semplificata di cui all'art. 249 - Allegato 4 al Titolo V della parte Quarta. L'Agenzia ritiene necessario eseguire la caratterizzazione di questo materiale in contraddittorio per accertare, o meno, il rispetto dei requisiti ambientali e verificare/validare l'eventuale contaminazione.”

- 3) la nota prot. 572 del 06.03.2023, acquisita agli atti con prot. 36037/MiTE del 10.03.2023, con la quale il *Proponente* ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, consistente nella nota 35896/P del 22/6/2022 della Regione FVG, nella quale viene indicato che: **“In contraddittorio con ARPA FVG è stato svolto in data 23/5/2022 il campionamento della matrice terreno presso i punti M11 e M11A* con il prelievo di due campioni. Sono stati prodotti dal laboratorio “Nuova Tecnogest” i rapporti analitici 2022/2743 e 2022/2742 del 7/6/2022 con valutazione complessiva, limitatamente ai parametri analizzati, del rispetto dei limiti previsti dalla Tab. 1 colonna A All. 5 Parte IV Titolo V del Decreto Lgs. 152/2006. La Regione FVG, con nota 35896/P del 22/6/2022 ha verificato i valori inferiori alla colonna B e l'assenza di necessità di avviare un procedimento per sito contaminato procedendo all' archiviazione della pratica”**, aggiunge inoltre che: **“In data 31/8/2022, come da mail del 31/8/2022 (Allegato 5), è stato eseguito il sopralluogo congiunto presso l'area d'intervento n°13 in località Comunella Jus - Vicinia Srenja di Opicina con ARPA FVG, Regione FVG, Direzione Lavori e Appaltatore al fine di redigere un piano di azione in relazione alla verifica da effettuare presso i punti M14 e M14B*”** e che: **“Con PEC del 20/12/2022 (allegato 6) SRG ha provveduto a inviare a Regione FVG, Comune di TS, ARPA TS e Prefettura di TS autocertificazione di non superamento CSC art. 242 comma 2 e Parte Quarta Titolo V Allegato 4 del D.Lgs. n.152/2006, D.M. 31/2015 – art. 3 comma 3 del D.M. 46/2019).”**
- 4) la nota prot. 11020 del 05.04.2023, acquisita agli atti con prot. 54423/MASE del 05.04.2023, con la quale l'ARPA Friuli-Venezia Giulia ha espresso le proprie considerazioni sulla documentazione trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A, definendo ottemperata la condizione ambientale n. 4.

CONSIDERATO che:

- la porzione di progetto oggetto del presente parere riguarda le opere di declassamento **del tratto Casale sul Sile – Gonars**, per esemplificazione riportato nello stralcio della corografia generale tratta dallo Studio di Impatto Ambientale – documento introduttivo del 2017:

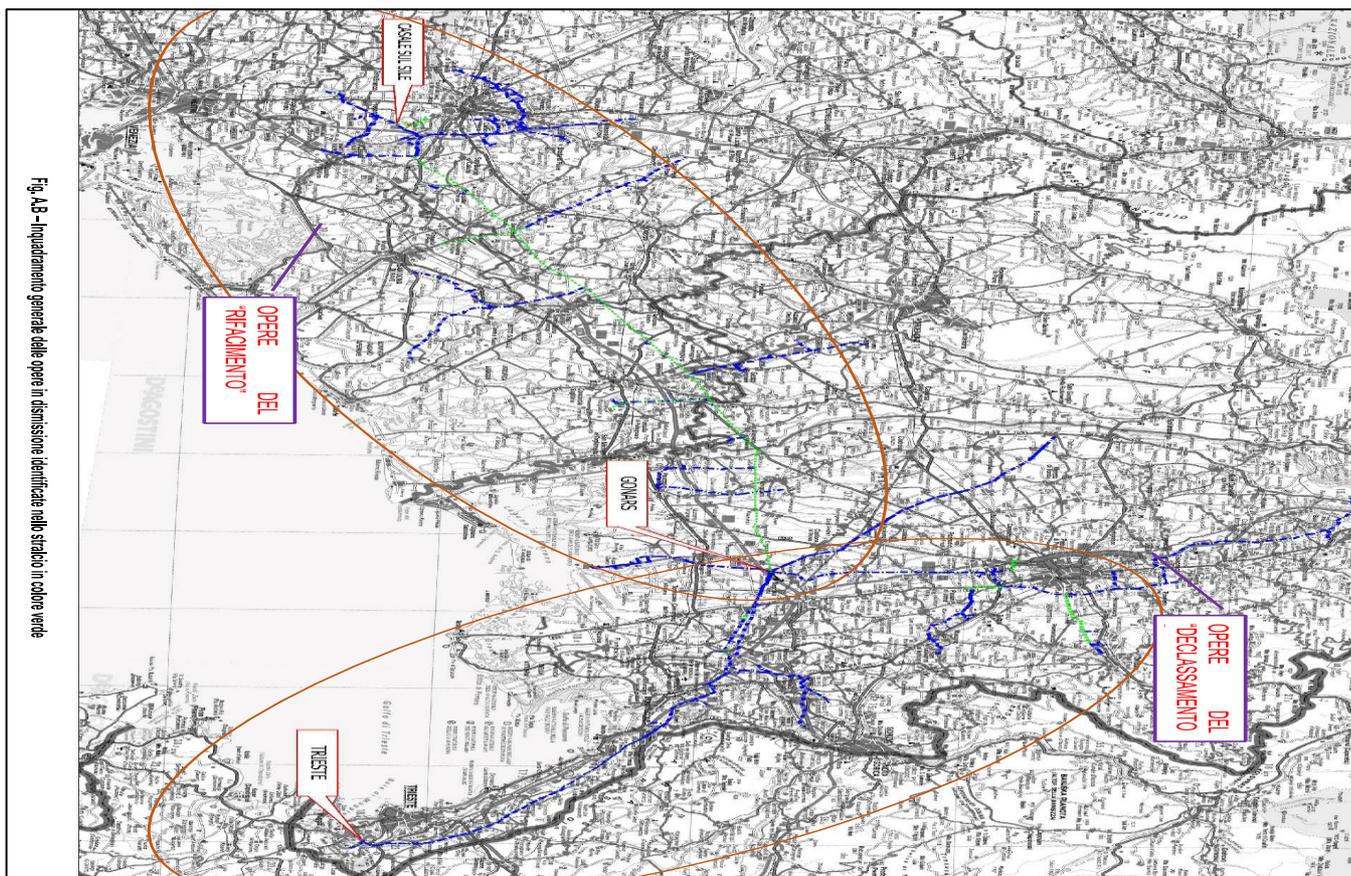


Fig. A.8 - Inquadramento generale delle opere in dismissione identificate nello stralcio in colore verde

- in merito alla richiesta formulata nel parere della Commissione n. 161 del 29.01.2021, riguardante la consegna di “documentazione inerente la concessione dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio del tratto friulano del metanodotto in esame, rilasciata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia di cui al decreto del Direttore del servizio Energia n. 3951 del 13/10/2020, pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 47 del 18/10/2020”, il Proponente ha trasmesso specifica documentazione, riportata nello stralcio che segue:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA direzione centrale ambiente ed energia	
servizio energia	energia@regione.fvg.it ambiente@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4194 fax + 39 040 377 4511 I - 34135 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 3951/AMB del 13/10/2020 Fascicolo: ALP-EN/GASDR6

Servizio energia

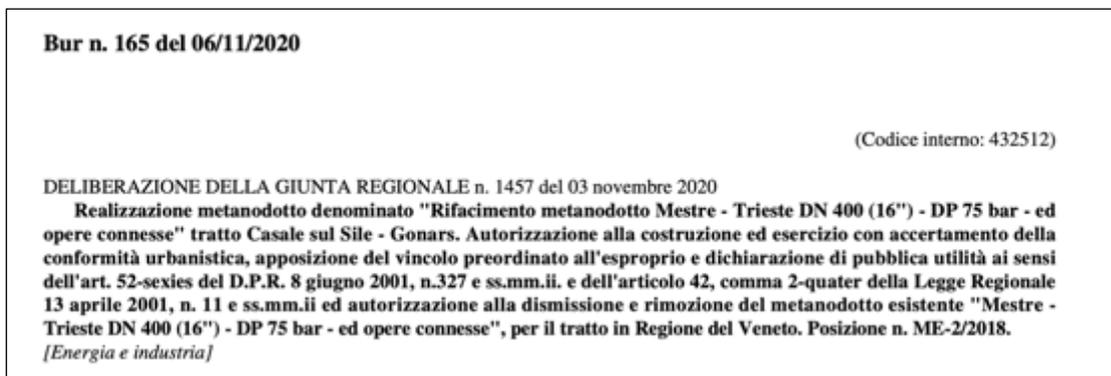
LR. 19/2012, art. 12; D.P.R. 327/2001 Titolo III, Capo II.

Autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio del gasdotto “Rifacimento metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile - Gonars DN 400 (16”) e opere connesse” ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del “Metanodotto Mestre-Trieste DN 400 (16”) e opere connesse”.

Comuni di: Castions di Strada, Cordovado, Gonars, Morsano al Tagliamento, Pocenia, Porpetto, Rivignano Teor, Varmo.

Titolare: Snam Rete Gas S.p.A.

- in merito alla richiesta formulata nel parere della Commissione n. 161 del 29.01.2021 con la quale è stata segnalata la necessità di acquisire il “parere positivo della Direzione trasmesso alla Regione Veneto (ricevuto dalla regione con prot. 374486 del 17/09/2020) in merito al progetto in esame modificato, così come risultante dalle Conferenze dei servizi indette dalla Regione Veneto nell’ambito del procedimento di autorizzazione dell’intervento denominato “Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16”) - DP 75 bar - ed opere connesse” tratto Casale sul Sile - Gonars, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del metanodotto esistente “Mestre - Trieste DN 400 (16”) - DP 75 bar – ed opere connesse” per il tratto in Regione del Veneto di cui alla delibera della regione Veneto n. 1457 del 3 novembre 2020, si evidenzia che il suddetto parere della Regione Veneto è stato effettivamente trasmesso (vedasi lo stralcio che segue) e con esso è stata rilasciata l’Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, con accertamento della conformità urbanistica.



- in merito alla richiesta formulata nel parere della Commissione n. 161 del 29.01.2021 di “elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”, il Proponente nel “PIANO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI” (Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5602) aggiornato al 02.07.2021, specifica che i quantitativi di materiale da smaltire saranno i seguenti:

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17157	UNITA 00
	LOCALITA' REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	SPC 00-RT-E-5602	
	PROGETTO/IMPIANTO Rifacimento Met. Mestre-Trieste tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse	Pagina 67 di 73	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5602

7.3 Terreni destinati allo smaltimento

Il materiale che complessivamente dovrà essere smaltito deriva da:

- Trenchless e trivellazioni spingitubo come descritto in precedenza, per un volume non superiore a 14.252 m³;

In definitiva si prevede il conferimento a discarica, previa caratterizzazione ai sensi di legge, di un quantitativo di materiale pari a 14.252 m³.

e che dalla ricognizione effettuata sono state individuati i seguenti siti di destinazione (relativamente ai quali il *Proponente* allega anche piano e modalità del trasporto):

ID	Comune (Provincia)	Indirizzo	Ragione Sociale	Tipologia di Rifiuto
D1	Noale (VE)	Strada Provinciale Maestrina	Cosmo Tecnologie Ambientali	Materiale da bonificare
D2	Azzano Decimo (PN)	Via del Bosc, 1	Lorenzon Fratelli Srl	Terre e Roccia da scavo

Tabella 8-1 - Impianti individuati per il conferimento dello smarino derivante da opere trenchless e per il recupero/smaltimento del terreno contaminato

- in merito alla richiesta formulata nel parere della *Commissione* n. 161 del 29.01.2021, riguardante la necessità di provvedere al “*campionamento e alle successive analisi delle eventuali acque di falda presenti lungo il tracciato che dovessero essere intercettate dagli scavi (allegato 2 del DPR n°120/2017)*” il *Proponente* ha presentato la relazione di ottemperanza Rif. TFM: 011-PJM5-005-00-RT-E-5602 ANNESSO 2 del 02 07 2021, nella quale viene chiarito che: “*in fase di campionamento delle terre e rocce da scavo, la profondità massima raggiunta è stata di 2 metri dal piano campagna, che corrisponde alla quota del fondo scavo che sarà necessaria all’installazione della condotta a cielo aperto. Non essendo mai stata intercettata la falda, per tale motivo non sono stati prelevati campioni di acqua. Le uniche eccezioni sono rappresentate dai tratti in cui il progetto prevede la posa del metanodotto con tecnologie trenchless, dove la profondità raggiunta dalle trivellazioni è nettamente superiore e in diversi casi è stata intercettata la falda idrica. In corrispondenza degli attraversamenti ritenuti significativi sono stati installati dei piezometri, per eseguire un monitoraggio sia del livello piezometrico che di qualità della falda con relative analisi di laboratorio. Dai risultati ottenuti, dai primi campionamenti eseguiti (ante operam) non si evincono condizioni di criticità e di superamenti dei valori soglia fissati dal DLgs 152/06 allegato V, Tabella 2 – Acque sotterranee*”.

CONSIDERATO inoltre che:

- con comunicazione MATTM registro in uscita 0071812 del 16 09 2020, la *Direzione* rispondeva alla richiesta del *Proponente* di cui nota prot. 1508 del 05.08.2020 acquisita al prot. n. 53230/MATTM del 10.08.2020, con la quale il *Proponente* richiedeva l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di 33 varianti da apportare al progetto di “Rifacimento Metanodotto Mestre – Trieste e opere connesse – tratto Silea-Gonars” trasmettendo a supporto i dovuti elementi informativi tramite apposita lista di controllo predisposta ai sensi del decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, corredata da elaborati tecnici. La *Direzione*, ritenendo le varianti proposte, seppur numerose, scarsamente significative, comunicava che non vi era ulteriore necessità di valutazioni da condurre rispetto a quanto valutato in sede di VIA per il progetto, concludendo che “*dall’esame della documentazione tecnico/ambientale trasmessa, la scrivente non ha riscontrato criticità ambientali. Si rimanda comunque, con riferimento alle disposizioni di settore che interessano le opere di cui trattasi, alle determinazioni e alle autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti*”;

CONSIDERATO inoltre che:

- il progetto "*Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste*", prevede il rifacimento e il declassamento del metanodotto con l'obiettivo di continuare a garantire la continuità e l'affidabilità del trasporto per l'alimentazione delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e che gli interventi principali del progetto riguardano: la realizzazione di 81,620 km di linea principale; il declassamento a 24 bar del tratto Gonars-Trieste del metanodotto, consistente in interventi puntuali per un totale di circa 2,5 km, di diametro 300 mm e 250 mm; nello specifico, per le opere relative al declassamento gli interventi prevedono l'adeguamento degli impianti esistenti mediante inserimento o sostituzione di PID e/o PIL per il sezionamento della condotta e impianti di riduzione della pressione di esercizio; la modifica del tracciato del metanodotto esistente laddove sussistono problemi di urbanizzazione;
- la Prescrizione n° 4 prevede quanto già sopra riportato;
- la *Commissione* con parere n. 161 del 29.01.2021, ritenendo non ottemperabile la condizione ambientale n. 4, richiedeva la documentazione integrativa già in precedenza elencata.

VALUTATO che:

- il *Proponente* ha presentato i dovuti chiarimenti richiesti dal Decreto n. 319 del 05.11.2019 del MATTM con la Condizione Ambientale n° 4 – tratto Regione Friuli Venezia Giulia, mediante predisposizione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo per il tratto di rifacimento Casale sul Sile – Gonars nella sua versione rivista del 02.07.2021 e che Arpa FVG con le suddette note riteneva esaustiva la documentazione del *Proponente*;
- per quanto concerne le varianti proposte dal *Proponente*, la Direzione, ritenendo le stesse varianti, seppur numerose, scarsamente significative, comunicava che "*dall'esame della documentazione tecnico/ambientale trasmessa, la scrivente non ha riscontrato criticità ambientali*";
- il *Proponente* ha presentato tutte le integrazioni documentali richieste dalla *Commissione* con il parere n. 161 del 29.01.2021 (con il quale, come detto, fu ritenuta non ottemperabile la condizione ambientale n. 4);
- l'ARPA Friuli-Venezia Giulia, con la nota prot. 11020 del 05.04.2023, ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale n. 4.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

ID_VIP 7705 - Verifica di ottemperanza - Progetto di rifacimento metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste – Prescrizioni n. 4 declassamento tratto Regione Friuli Venezia Giulia, contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 319 del 05.11.2019. Proponente: SMAN RETE GAS SpA

è ottemperata la condizione ambientale n. 4 del D.M. n. 319 del 05.11.2019 relativa al declassamento del tratto Casale sul Sile-Gonars del progetto di “Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste”.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla